



CITTA' DI CERNOBBIO

Provincia di Como

C.A.P.22012
CODICE FISCALE 00432060135
TEL.031343211-FAX 031511147

**RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n.
201/2022**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL
31.12.2022**

SERVIZIO N.1- IGIENE URBANA

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: IGIENE AMBIENTALE

I servizi di igiene urbana sono inerenti la raccolta differenziata dei rifiuti, il trasporto e avvio agli impianti di trattamento, recupero/riciclaggio, smaltimento e/o termovalorizzazione degli stessi, la pulizia delle strade ed aree pubbliche e della gestione del centro di raccolta di via Matteotti 35 a. Il territorio comunale di Cernobbio fa parte del sub ambito A della gestione associata con i comuni adiacenti, il servizio di raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani (RSU) è svolto attraverso le seguenti modalità:

1. la raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
2. la raccolta a domicilio in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - a. carta, cartone;
 - b. contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - c. vetro ed imballaggi in vetro;
 - d. imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata.
3. la raccolta a domicilio presso alberghi, ristoranti, esercizi pubblici e mense di oli e grassi animali e vegetali residui dalla cottura di alimenti;
4. la raccolta a domicilio a chiamata dei rifiuti solidi urbani ingombranti e RAEE (ragg 1 e 2) nei comuni di Moltrasio, Laglio e Brienno;
5. la raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
6. il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali "ordinari" nonché provenienti da esumazioni ed estumulazioni;
7. la raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti da mercati, sagre, fiere, manifestazioni e fornitura temporanea di contenitori
8. il servizio lavaggio cassonetti
9. la pulizia meccanizzata e manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia fontane, pulizia lungo lago) del comune di Cernobbio.
10. il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, indicati dall'Amministrazione Comunale, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e di tutti i materiali raccolti in forma differenziata compresi quelli conferiti dagli utenti al Centro raccolta di Maslianico e di Cernobbio, ai cassoni periodicamente posizionati sul territorio dei Comuni di Moltrasio, Laglio e Brienno, e presso l'area feste del Comune di Maslianico.
11. la fornitura, il noleggio e il trasporto dei contenitori e dei container presso i Centri di raccolta

12. la campagna d'informazione e di educazione ambientale tramite stampa opuscolo in tre lingue e incontri con la cittadinanza e con le scuole.
13. servizio pulizia meccanizzata e diserbo stradale
14. spurgo pozzetti stradali
15. servizio di raccolta rifiuti abbandonati
16. distributori di presidi per la raccolta di deiezioni canine
17. servizio aggiuntivo raccolta rifiuto non differenziato nel periodo estivo per le utenze non domestiche
18. servizi aggiuntivi straordinari per raccolta rifiuti e pulizia del suolo
19. affitto cassoni scarrabili

E' inoltre attivo il centro di raccolta rifiuti di via Matteotti 35 a, il cui utilizzo è convenzionato con le amministrazioni comunali di Moltrasio, Carate Urio e Laglio, il servizio di guardiania è affidato con incarico indipendente dall'appalto di igiene urbana.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Cernobbio, tenuto conto delle condizioni di mercato e della sussistenza di numerosi possibili aspiranti all'affidamento del servizio in oggetto, ha ritenuto - nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria di massima concorrenza e par condicio, nonché di quelli tradizionali di trasparenza, imparzialità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa - di ricorrere al mercato per la selezione dell'aggiudicatario, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica, aggiudicando secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016. La gara è stata gestita dalla stazione appaltante della provincia di Como.

Oggetto: sintetica descrizione del servizio	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e servizi connessi di igiene urbana
Durata dell'affidamento	5 anni oltre proroghe, attualmente in proroga tecnica
Valore complessivo del contratto	€ 6.019.374,64
Valore su base annua (ovvero rapportato a 12 mesi)	€ 624.635,00
Criteri tariffari (fare riferimento ai PEF approvati)	Tari tributo presuntiva (metodo normalizzato Art. 1, comma 652 legge 147/2013; Per la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
Indicare se il gestore è tenuto ad effettuare investimenti	Il gestore non è tenuto a fare investimenti

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

struttura preposta al monitoraggio	Ufficio tecnico comunale
Modalità effettuazione controlli	L'ufficio procede periodicamente con: verifiche ispettive, monitoraggio dei servizi prestati, controllo tecnico amministrativo e contabile degli atti

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto	Affidatario	(ragione	RTI costituito da ECONORD SPA, con sede in Via
----------	-------------	----------	--

sociale e partita IVA), indirizzo	Giordani n. 35 a Varese - CAP 21100 (C.F./P.I. 01368180129) con APRICA SPA, con sede in via Lamarmora n. 230 a Brescia - CAP 25124 (C.F./P.I. 00802250175)
-----------------------------------	--

ANDAMENTO ECONOMICO

Costo complessivo appalto	€ 5.998.915,00
Pagamenti di competenza del servizio negli ultimi tre anni (2022 2021 2020) complessivo	Anno 2020 € 849.966,00
	Anno 2021 € 884.171,00
	Anno 2022 € 874.596,00
Entrate da TARI degli ultimi tre anni riscossi (2020 2021 2022)	Anno 2020: € 1.145.511,46
	Anno 2021: € 1.137.848,63
	Anno 2022: € 1.133.280,44
Proventi da rivendita rifiuti	Anno 2020 € 34.000,00
	Anno 2021 € 32.280,00
	Anno 2022 € 62.000,00
Tariffe applicate	Le tariffe sono annualmente determinate dal consiglio comunale unitamente all'approvazione del PEF o del suo aggiornamento

OBBLIGHI CONTRATTUALI

I servizi di igiene urbana sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta aggiudicataria è impegnata formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione Comunale nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verifica l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta aggiudicataria, di questi principi generali.

La ditta aggiudicataria inoltre si impegna precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Deve inoltre garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

Nell'espletamento delle funzioni delegate la ditta aggiudicataria, e per essa il personale incaricato, collabora con le strutture tecniche e di vigilanza delle Amministrazioni Comunali per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

I servizi in appalto non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dalle Amministrazioni Comunali.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la ditta aggiudicataria deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la ditta si fa carico della dovuta informazione mediante comunicazione scritta (fax e/o e-mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale si è dotata di una carta integrata della qualità dei servizi in ottemperanza alla delibera ARERA 15/2022/R/rif recante, all'Allegato A, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Ai sensi dell'articolo 3 del TQRIF, l'ETC ha posizionato la gestione del Comune di Cernobbio nello Schema I – "livello qualitativo minimo", con la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2022. La carta è pubblicata sul sito comunale nella sezione trasparenza rifiuti.

Il servizio è gestito dall'Ufficio tecnico comunale che attende alle segnalazioni ed alle richieste dell'utenza acquisite sia in forma verbale che per tramite del protocollo.

SERVIZIO N. 2- PARCOMETRI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: PARCOMETRI

L'ente, tramite procedura gestita dalla stazione appaltante della Provincia di Como, ha concesso a terzi il servizio di fornitura, installazione e gestione dei parcometri sulle aree di sosta a pagamento individuate dall'ente, comprese le aree di sosta riservate a residenti ed addetti, ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D. Lgs. 285/1992. Tale servizio si configura quale servizio pubblico locale a rilevanza economica, inquadrabile nel più ampio genus dei servizi d'interesse generale di derivazione europea, come pure più volte ribadito anche dai pareri dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato (Parere del 3.03.2010, Bollettino n. 15/10; Parere del 16.12.2009, Bollettino n. 2/10; Parere del 28.10.2009, Bollettino n. 46/09; Parere del 3.09.2009, Bollettino n. 39/09; Parere del 29.04.2009, Bollettino n. 32/09.)

Inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale sono quelli, con riferimento ad un servizio a domanda diffusa ed a offerta indifferenziata e con tariffe a carico dell'utenza, previste nel capitolato di gara. concessionario.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: sintetica descrizione del servizio	L'appalto concerne l'affidamento, mediante concessione di servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art.164 c.2 del D.Lgs 50/2016 del servizio di controllo delle aree di sosta a pagamento su suolo pubblico del Comune di Cernobbio, comprensivo del servizio fornitura, installazione, manutenzione e gestione dei parcometri su dette aree, comprese le aree di sosta riservate a residenti ed addetti con tariffa agevolata
Durata dell'affidamento (indicare decorrenza e data scadenza)	Periodo dal 01.09.2020 al 31.08.2024
Valore complessivo del contratto	1.085.991,78€ oltre iva
Valore su base annua (ovvero rapportato a 12 mesi)	271.497,72 oltre iva
Tariffe	<ul style="list-style-type: none">deliberazione di G.C. n. 184 del 15/11/2018 ad oggetto "Determinazione tariffe per aree di sosta a pagamento e/o

	<p>regolamentate con parcometro, concesse a tariffe agevolata o in forma riservata”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • deliberazione di C.C. n. 24 del 23/05/2019 ad oggetto “Concessione del servizio di controllo delle aree di sosta a pagamento nel Comune di Cernobbio – Approvazione capitolato”; • deliberazione di G.C. n. 21 del 04.02.2021 ad oggetto “Determinazione tariffe e agevolazioni per talune categorie di utenti per le aree di sosta a pagamento regolamentate con parcometro”; • deliberazione di G.C. n. 161 del 26.08.2021 ad oggetto “Interventi di regolamentazione della sosta sul territorio comunale. Integrazioni”; • deliberazione di G.C. n. 227 del 02.12.2021 ad oggetto “interventi di regolamentazione della sosta sul territorio comunale. parziale rettifica deliberazione di G.C. 161/2021 e individuazione aree a tariffa agevolata” • deliberazione di C.C. n. 34 del 03.11.2022 ad oggetto “esame ed approvazione modifiche al regolamento comunale per l'assegnazione e l'utilizzo degli abbonamenti per la sosta nel comune di Cernobbio (stalli gialli)”; • deliberazione di G.C. n.190 del 10.11.2022 ad oggetto “di “Regolamento per l'assegnazione degli abbonamenti e l'utilizzo degli abbonamenti per la sosta nel Comune di Cernobbio- Approvazione Schema di Bando anno 2023; • deliberazione N. 152/G.C. del 26-10-2023 REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA SUL TERRITORIO COMUNALE - RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2024 • -
--	---

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto Affidatario (ragione sociale e partita IVA), indirizzo	ABACO S.P.A. (C.F./P. IVA 02391510266) con sede legale in Padova CAP (35129) in via Fratelli Cervi 6
---	--

ANDAMENTO ECONOMICO

Ricavi degli ultimi tre anni riscossi (2020 2021 2022)	2022: € 427.623,78
	2021: € 354.455,94
	2020: € 192.699,44

OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'affidamento ha come oggetto i seguenti obblighi di servizio pubblico locale:

1. predisporre, ove fosse mancante, e mantenere, a propria cura e spese, con cadenza annuale nelle zone interessate tutta la segnaletica orizzontale e verticale necessaria conforme al Codice della strada e relativo regolamento attuativo, secondo le indicazioni fornite dalla polizia locale o dal servizio incaricato della viabilità e sotto la direzione dello stesso. Alla scadenza dalla concessione la segnaletica installata rimarrà di proprietà del comune di Cernobbio;
2. provvedere, a propria cura e spese, alla messa in opera ed attivazione, nei luoghi individuati dai competenti organi dell'ente, di parcometri (minimo 18 – numero parcometri esistenti alla data di stesura del bando) rientranti nelle tipologie omologate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alimentati ad energia solare con funzionamento sia a moneta sia a scheda prepagata sia con bancomat e carta di credito, dotata altresì di un'applicazione che consenta il pagamento della sosta mediante smartphone e/o telepass;

3. fornire una tessera che possa essere utilizzata come agevolazione per i residenti, (una tessera ricaricabile che potrebbe essere denominata "CernoCard") per i parcometri di ultima generazione, fornita all'utente gratuitamente, nominativa e non cedibile. E' possibile ricaricare la tessera direttamente al parcometro con carta di credito oppure con monete oppure on line e potrà essere utilizzata per agevolazioni tariffarie al residente.

Dovrà altresì essere garantita la manutenzione del sistema per tutta la durata dell'appalto

4. fornire ed installare un pannello luminoso bifacciale all'ingresso dell'autosilo di via Regina 1/3, che indichi il numero dei posti auto disponibile, entro 4 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto. Dette apparecchiature rimarranno di proprietà del Comune di Cernobbio a fine appalto.

Dovrà altresì essere garantita la manutenzione del sistema per tutta la durata dell'appalto.

5. predisporre ed installare idonea segnaletica indicante la suddivisione delle aree all'interno della zona a particolare rilevanza urbanistica

6. riservare all'Amministrazione Comunale una percentuale sugli incassi, non inferiore al 61% che verrà indicata, in cifre ed in lettere, nella offerta presentata in sede di gara e corrispondere il relativo ammontare con cadenza trimestrale, entro il giorno 15 del primo mese successivo a ciascun trimestre di competenza;

7. effettuare le operazioni di ritiro periodico dell'incasso (documentabili dalla stampa emessa da ogni singolo parcometro);

8. produrre idonea contabilità dei biglietti emessi e degli introiti, siano essi derivanti dal pagamento della sosta con moneta o a mezzo di tessere a scalare prepagate o con altri mezzi;

9. produrre mensilmente le statistiche relative;

10. fornire e rilasciare i contrassegni attestanti la sottoscrizione degli abbonamenti di sosta a tariffa agevolata, del tipo con codice a barre di facile lettura con strumenti in dotazione agli ausiliari della sosta e alla polizia locale, del tipo a vetrofania;

11. entro tre mesi dall'aggiudicazione dell'appalto, fornitura e installazione di apparecchiatura di videosorveglianza e di lettura targhe, del tipo omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per il controllo integrato a quello esistente in grado di riconoscere e registrare le targhe degli autoveicoli che transitano in via Garibaldi (nuova zona a traffico limitato) nelle ore diurne e notturne. Dette apparecchiature rimarranno di proprietà del Comune di Cernobbio a fine appalto.

Dovrà altresì essere garantita la manutenzione del sistema per tutta la durata dell'appalto

12. mantenere n. 4 aree a verde/aiuole comunali (Via Volta completa, L. go Luchino Visconti, Via Matteotti (parcheggio "Valverde" e isola spartitraffico intersezione con via N. Sauro), via Matteotti (aree antistanti il parco giochi), per tutta la durata del contratto, con almeno un intervento di sfalcio e potatura al mese nel periodo aprile/ottobre.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento è qualificabile come una funzione riconosciuta all'Ente ai sensi dall'art. 15 della legge n. 122 del 1989, poi trasfuso con modifiche nell'art. 7 n. 1 lett. f) del Codice della Strada, secondo cui *"I comuni possono stabilire, con deliberazione del consiglio comunale, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe"*.

l'attività di gestione di parcheggio svolta dal Comune nell'ambito del territorio comunale sia direttamente che in affidamento a terzi tramite concessione è volta alla tutela di interessi eminentemente pubblici.

La gestione dei servizi appaltati avviene da parte della Società Abaco in modo autonomo, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto delle tariffe e degli indirizzi generali fissati dal Comune e dal contratto di servizio. La Società deve svolgere i servizi e le attività affidatele con la massima diligenza, professionalità e correttezza e nel rispetto dei principi del contratto di servizio e del capitolato. Per tale motivo la Società deve erogare i servizi affidati nel rispetto degli obiettivi di:

a) uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;

b) imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia e terzietà;

c) continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;

d) informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

f) efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

I contenuti rilevanti del contratto di servizio sono: la definizione del servizio (oggetto e descrizione); la durata; gli oneri della società (attività svolte, obblighi specifici, ausiliari della sosta); le tariffe e condizioni economiche del servizio (in particolare l'aggio dovuto al comune); le clausole risolutive e le penalità.

SERVIZIO N. 3 – DISTRIBUZIONE DEL GAS

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: DISTRIBUZIONE DEL GAS

Il servizio di distribuzione del gas naturale persegue l'obiettivo di: assicurare ai clienti il soddisfacimento dei relativi bisogni rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la qualità prevista praticando condizioni di somministrazione secondo quanto stabilito dal mercato e/o dall'autorità di settore.

assicurare la disponibilità energetica necessaria all'alimentazione del servizio;
realizzare e curare la manutenzione e lo sviluppo degli impianti e delle reti tendendo a raggiungere un adeguato livello di affidabilità e di sicurezza;

Il servizio garantisce la possibilità di allacciamento alla rete di distribuzione a tutti coloro che ne facciano richiesta entro i limiti delle disponibilità e entro i limiti consentiti dalla normativa, previo pagamento di un contributo di allacciamento.

Il servizio prevede l'impegno a realizzare a sua cura e spese l'estensione della rete di distribuzione del gas metano in relazione allo sviluppo degli ambiti territoriali e alla programmazione elaborata dal concedente nonché alla richiesta di nuovi soggetti interessati dal servizio in ragione di un rapporto non inferiore ad un cliente uso promiscuo per ogni dieci metri di tubazione da posare. Sul di più il concessionario avrà diritto di percepire da ogni richiedente un concorso spese non superiore al costo effettivo della maggior lunghezza di condotta da posare.

La proprietà egli impianti è del concessionario.

La concessione comprende la possibilità di estensione e di potenziamento delle reti esistenti.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: sintetica descrizione del servizio	Servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana
Durata	25 anni, contratto stipulato in data 23/5/1996. Attualmente il contratto è in regime di proroga fino a espletamento gara d'ambito, Cernobbio afferisce all'ATEM 3 Sondrio. Gli uffici hanno già provveduto nel 2021 ad inoltrare tutti i documenti per la predisposizione della gara. La stessa, prevista per il 2022, non è stata ancora effettuata a causa di modifiche normative che impongono la revisione della documentazione, come comunicato all'ente con nota prot. 531/2023.
Indicare se il gestore è tenuto ad effettuare investimenti	È tenuto ad effettuare investimenti relativi all'estensione ed al potenziamento delle reti, all'ammodernamento delle cabine e alla trasformazione degli impianti termici comunali

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

struttura preposta al monitoraggio	Ufficio Tecnico comunale
------------------------------------	--------------------------

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto Affidatario (ragione sociale e partita IVA), indirizzo	"I Rete Gas spa con sede legale in Milano (MI) via Alberico Albricci, 10 (cod. fisc. 06724610966),
---	--

ANDAMENTO ECONOMICO

Investimenti effettuati dall'operatore (se previsti nel PEF o nel contratto)	€ 640.000,00
Tariffe applicate	Secondo la normativa vigente

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Eeguire nei primi trentasei mesi dell'appalto gli investimenti previsti. Impegno assolto.

SERVIZIO N. 4 – LAMPADE VOTIVE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: LAMPADE VOTIVE

il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è considerato servizio pubblico locale a rilevanza economica a fruizione individuale in quanto suscettibile, quantomeno potenzialmente, di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore. Il servizio, in Cernobbio, viene reso da un concessionario, che percepisce direttamente il canone annuo da parte dei cittadini utenti.

Oggetto: sintetica descrizione del servizio	Il servizio prevede la gestione, l'eventuale completamento, l'ampliamento, l'uso e la manutenzione degli impianti elettrici per l'esercizio del pubblico servizio di illuminazione votiva, alimentata da energia elettrica nei Cimiteri Comunali di Cernobbio. La concessione riguarda esclusivamente il servizio di illuminazione votiva mediante energia elettrica, pertanto i cittadini restano liberi di servirsi di altri mezzi e sistemi di illuminazione (olio, ceri, ecc.). La Società concessionaria prende in carico l'impianto di illuminazione esistente di proprietà comunale di circa 2.325 lampade votive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
Durata dell'affidamento (indicare decorrenza e data scadenza)	PERIODO 01.01.2011 - 31.12.2022 prorogato fino al 31.12.2024
Valore complessivo del contratto	€ 244.343,34
Valore su base annua (ovvero rapportato a 12 mesi)	€ 17.453,09
Criteri tariffari (fare riferimento ai PEF approvati)	Le condizioni di abbonamento per i singoli utenti sono le seguenti: la durata dell'abbonamento è annuale e non può essere inferiore ad un anno, l'abbonamento s'intenderà, alla sua scadenza, rinnovato per ugual periodo di tempo, per tacito consenso, a meno che l'abbonato non ne dia disdetta almeno un mese prima della scadenza; gli utenti hanno l'obbligo di comunicare alla Società concessionaria eventuali cambiamenti di indirizzo e di generalità delle persone tenute al pagamento del canone di abbonamento annuale.

	<p>è vietato agli utenti asportare o cambiare le lampade, modificare manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente e fare quanto possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente.</p> <p>tutti i pagamenti devono essere fatti nei trenta giorni successivi alla scadenza della rata nella forma più conveniente per l'utente;</p>
Indicare se il gestore è tenuto ad effettuare investimenti	Il gestore non è tenuto ad effettuare investimenti
Costi dei servizi per gli utenti	<p>l'utente paga al Concessionario una quota di allacciamento "una tantum" ed a fondo perduto di € 10,04 più IVA;</p> <p>il canone annuale di abbonamento per ogni lampada è pari a € 9,53 più IVA e deve essere pagato per ogni annualità anticipatamente in unica soluzione; il Concessionario applica, per ogni abbonamento in essere, un diritto fisso di esazione di € 1,20 + IVA ed ha diritto al rimborso delle eventuali spese di affrancatura per la spedizione degli avvisi di pagamento.</p> <p>per interventi richiesti dall'utente per spostamento del punto luce dovuto: ad esumazione e collocazione di resti in ossario, a trasferimento di salma, di resti o ceneri all'interno dello stesso cimitero o in uno degli altri cimiteri del Comune Cernobbio, o per risistemazione della lampada, ad esclusione degli interventi richiesti per manutenzione dovuta a normale usura delle stesse, fatto salvo l'abbonamento i corso, l'utente paga al Concessionario una quota nella misura pari alla tariffa di allacciamento</p>

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

struttura preposta al monitoraggio	Comune di Cernobbio – Area affari istituzionali, welfare e servizi al cittadino
Modalità effettuazione controlli (vedere contratto in essere)	<p>Il contratto non prevede modalità specifiche</p> <p>La Società concessionaria deve presentare al Comune un elenco dettagliato di tutti gli utenti, fornendo tutte le indicazioni in merito ai richiedenti (nome, cognome e indirizzo), alle tombe e alle lampade installate con il nominativo del defunto. Tale elenco dovrà essere aggiornato a scadenza annuale e, cioè, entro il 31 dicembre di ogni anno e dovrà riportare anche la data d'inizio delle nuove utenze e di quella di termine per le cessate, oltre allo schema dell'impianto e relazione sullo stato di fatto</p>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto Affidatario (ragione sociale e partita IVA), indirizzo	SAIE s.r.l., P.IVA 00511040123, con sede a Casciago (VA) Cap. 21020 – via Manzoni 57
---	--

ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite annuale per utente e/o cittadino (esplicitare i costi per il triennio 2020 2021 e 2022)	Anno 2020: € 10,73+lva + rimborso spese spedizione
	Anno 2021: € 10,73+lva + rimborso spese spedizione
	Anno 2022: € 10,73+lva + rimborso spese spedizione
Ricavi degli ultimi tre anni riscossi (2020 2021 2022)	Anno 2020: € 9.552,15 (€ 7.829,63 + IVA 22%)
	Anno 2021: € 9.335,01 (€ 7.387,45 + € 264,20 + IVA 22%)

	Anno 2022: €. 9.000
Tariffe applicate	Vedere criteri tariffari

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Alla luce delle prescrizioni di cui all'art. 2, comma 163 della Legge n. 244/2007, la Società concessionaria ha provveduto alla sostituzione delle lampadine ad incandescenza in uso nei Cimiteri Comunali di Cernobbio con lampade a basso consumo energetico.

La Società concessionaria è tenuta a fornire oltre l'ordinaria, ove necessario, anche la straordinaria manutenzione provvedendo a proprie spese e a seguito di una propria obiettiva valutazione, a tutte le eventuali sostituzioni dell'impianto o parti di esso che si rendessero necessarie al fine di garantire, nel pieno rispetto delle norme, il regolare svolgimento del servizio.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il contratto in essere non prevede indicatori di qualità o sistemi di rilevazione ulteriori rispetto ai seguenti:

Le lampadine inefficienti dovranno essere sostituite nel termine massimo di 8 (otto) giorni lavorativi decorrenti dalla segnalazione dell'utente. La messa in funzione dei nuovi allacciamenti e gli interventi a seguito di richieste di spostamento del punto luce dovranno parimenti essere effettuati nel termine massimo di 8 (otto) giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente.

All'apertura di un nuovo abbonamento all'utente dovrà essere consegnata un'informativa contenente le suddette norme che regolano il rapporto tra Concessionario e utente.

SERVIZIO N. 5 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: DISTRIBUZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Gli impianti di pubblica illuminazione sono definiti dalla normativa comunitaria come: "Installazioni luminose fisse che hanno lo scopo di fornire buona visibilità agli utenti delle aree pubbliche di traffico esterne durante le ore di buio per contribuire allo scorrimento, alla sicurezza del traffico e alla sicurezza pubblica". L'illuminazione pubblica rappresenta, quindi, un servizio di pubblica utilità avente rilevanza economica, in quanto contribuisce in modo significativo al benessere della collettività, e come tale è soggetto a obblighi di continuità e sicurezza.

Trattasi di un servizio essenziale per la vita cittadina visto che persegue le importanti finalità di:

- garantire la visibilità nelle ore buie: dando la migliore fruibilità sia delle infrastrutture che degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica. Su 8.760 ore annue in Italia ve ne sono in media circa 4.000 che vengono considerate "notturne" con diverse necessità di luce artificiale, che viene fornita dagli impianti di illuminazione pubblica.

- garantire la sicurezza per il traffico stradale veicolare al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere: per assicurare i valori di illuminamento minimi di sicurezza sulle strade con traffico veicolare, misto (veicolare – pedonale), residenziale, pedonale, a verde pubblico, sono state emanate apposite norme che fissano i livelli in funzione della classificazione dell'area da illuminare.

- conferire un maggiore "senso" di sicurezza fisica e psicologica alle persone: da sempre, l'illuminazione pubblica ha avuto la funzione di "vedere" e di "farsi vedere" e pertanto di acquisire un maggior senso di sicurezza che oggi è inteso come un deterrente alle aggressioni nonché da ausilio per le forze di pubblica sicurezza.

- aumentare la qualità della vita sociale con l'incentivazione delle attività serali: con una adeguata illuminazione pubblica è possibile favorire il prolungamento, oltre il tramonto, delle attività commerciali e di intrattenimento all'aperto.

- valorizzare le strutture architettoniche e ambientali: un impianto di illuminazione pubblica, adeguatamente dimensionato in intensità luminosa e resa cromatica, è di supporto alla valorizzazione e al miglior godimento delle strutture architettoniche e monumentali

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: sintetica descrizione del servizio	Gestione degli impianti di illuminazione Pubblica
Durata dell'affidamento	20 anni. Il contratto è in fase di proroga

Valore complessivo del contratto	€ 743.106,20
Valore su base annua (ovvero rapportato a 12 mesi)	€ 37.155,31

La giunta ha dichiarato, con delibera 62/2023, di pubblico interesse la proposta presentata da Enel Sole S.r.l., in qualità di Mandataria Capogruppo, e da Impresa Costruzioni Geometra Martino Fontana S.r.l. valutata sotto i profili della funzionalità, del rendimento, del costo di gestione e manutenzione, dell'ammmodernamento della rete, della durata della concessione, del canone e della sua metodologia di aggiornamento, del valore economico del piano e del contenuto dello schema di contratto.

Ora si dovrà procedere con le successive fasi per gara pubblica tramite SAP.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

struttura preposta al monitoraggio	Ufficio Tecnico Comunale
Modalità effettuazione controlli (vedere contratto in essere)	Verifiche ispettive, monitoraggio dei servizi prestati, controllo tecnico amministrativo e contabile degli atti

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto Affidatario (ragione sociale e partita IVA), indirizzo	Enel Sole srl, sede legale: 00189 Roma, Via Flaminia 970 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 02322600541 - R.E.A. RM 905977
---	--

ANDAMENTO ECONOMICO

Costo complessivo appalto	€ 743.106,20
Costi di competenza del servizio negli ultimi tre anni (2022 2021 2020)	Anno 2020 € 73.100,00
	Anno 2021 € 72.000,00
	Anno 2022 € 77.000,00

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Manutenzione ordinaria degli impianti.

SERVIZIO N. 6 – REFEZIONE SCOLASTICA

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: REFEZIONE SCOLASTICA

L'oggetto dell'appalto è la gestione del servizio di ristorazione scolastica, da erogare presso i locali scolastici, servizio a ridotto impatto ambientale per gli alunni iscritti e frequentanti le scuole statali del territorio comunale

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: sintetica descrizione del servizio	<p>Il servizio prevede la preparazione dei pasti nella struttura di cui l'O.E.A. ha la disponibilità, il trasporto e la distribuzione nei terminali di consumo del Comune di Cernobbio; il sistema di produzione previsto è il legume fresco-caldo. La data di inizio e di termine effettivo del servizio di refezione agli alunni coinciderà con il calendario scolastico definito dalle autorità scolastiche ministeriali, riservandosi il Comune di modificare le date di inizio e di termine del servizio a seconda delle esigenze delle singole scuole. L'utenza che usufruisce del servizio di ristorazione è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none">- alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia, scuole primarie e secondaria di primo grado, iscritti al servizio;- personale scolastico avente diritto. <p>Le attività costituenti il servizio di ristorazione, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la prenotazione quotidiana dei pasti, mediante strumenti informatici messi a disposizione degli operatori scolastici;b) la preparazione dei pasti, presso il Centro Cottura dell'O.E.A., destinati agli alunni e al personale insegnante, in base al numero di presenze giornaliera;c) il confezionamento dei pasti mediante il sistema del legume misto in multirazione e in monoporzione per le diete leggere, le diete speciali e le diete a carattere etico religioso;d) la consegna e la distribuzione della frutta prevista nel menù, a metà mattina, a tutte le utenze;e) il trasporto, la consegna presso i locali di consumo e la somministrazione dei pasti agli utenti;f) l'allestimento dei tavoli presso i locali di consumo dei pasti da parte delle utenze delle scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie e secondarie di 1° grado;g) lo sgombero, il riordino e la pulizia dei locali di consumo dei pasti, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti;h) la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di consumo dei
--	--

	<p>pasti ed il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta;</p> <p>i) la pulizia e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dell'umido;</p> <p>j) la partecipazione del Direttore Tecnico o suo incaricato alle riunioni della Commissione mensa;</p> <p>k) la riscossione delle tariffe per l'utenza come determinate dall'Amministrazione comunale, mediante sistema prepagato, previa nomina dell'O.E.A. come agente contabile.</p>
Durata dell'affidamento (indicare decorrenza e data scadenza)	PERIODO dal 01/09/2021 al 31/08/2024
Valore complessivo del contratto	€ 682.839,12
Valore su base annua (ovvero rapportato a 12 mesi)	<p>- Anno 2021 euro 92.000,00.=</p> <p>- Anno 2022 euro 225.000,00.=</p> <p>- Anno 2023 euro 235.000,00.=</p>
Criteri tariffari (fare riferimento ai PEF approvati)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 13/12/2005 con la quale è stato approvato il piano per il diritto allo studio per il triennio 2006-2008 e sono stati riconfermati, per l'acquisto dei buoni pasto, i criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate in base alle fasce di reddito. Le tariffe vigenti sono rimaste invariate per gli ultimi 16 anni
Indicare se il gestore è tenuto ad effettuare investimenti	L'Appaltatore deve mettere in atto le soluzioni migliorative proposte in sede di offerta, accolte dal Comune, entro il termine del contratto.
Costi dei servizi per gli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Tariffa piena (ISEE superiore a € 8.365,50 e non residenti): € 4,47 a pasto (€ 44,70 per n. 10 pasti). • Tariffa parzialmente ridotta (ISEE da € 6.692,40 a Euro 8.365,49 o per figli successivi iscritti al servizio) applicabile ai soli residenti: € 3,40 a pasto (€ 34,00 per n. 10 pasti) • Tariffa ridotta (ISEE fino a € 6.692,39) applicabile ai soli residenti: € 2,24 a pasto (€ 22,40 per n. 10 pasti).

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

struttura preposta al monitoraggio	Commissione Mensa costituita da genitori, docenti, Assessore di riferimento (Presidente), Responsabile di Area o suo collaboratore delegato, tecnico (Tecnologo alimentare)
Modalità effettuazione controlli (vedere contratto in essere)	<p>I compiti da svolgere da parte dei componenti della Commissione Mensa sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare l'allestimento dei refettori, la pulizia e l'igiene dei locali e delle attrezzature. 2. Valutare il servizio di distribuzione dei pasti. 3. Valutare il rispetto delle diete particolari e la conformità dei pasti al menu e alle tabelle dietetiche. 4. Valutare la qualità del pasto. 5. Valutare il servizio di assistenza mensa. 6. Proporre interventi migliorativi. 7. Promuovere e sostenere programmi di educazione alimentare in collaborazione con gli organismi pubblici preposti. <p>La Commissione Mensa formalizza le risultanze dei controlli eseguiti in ogni sopralluogo su modulistica predisposta dall'ufficio comunale referente.</p> <p>Attraverso l'attività di monitoraggio svolta durante i sopralluoghi, la Commissione Mensa ha la possibilità di rilevare eventuali anomalie e/o di proporre al Comune eventuali interventi migliorativi.</p>

	Ogniqualvolta la Commissione Mensa rilevi delle anomalie circa la qualità del servizio, dovranno essere compilati, sottoscritti e trasmessi all'ufficio comunale referente, entro 24 ore dalla rilevazione, gli appositi moduli di "non conformità" appositamente predisposti dal Comune
--	--

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto Affidatario (ragione sociale e partita IVA), indirizzo	CAMST SOC. COOP. A.R.L. Villanova, via Tosarelli, 318 – CASTENASO (BO) P.I.: 00501611206 – COD. FISC.: 00311310379
---	---

ANDAMENTO ECONOMICO

Costo complessivo appalto	€ 682.839,12
Costo pro capite annuale per utente e/o cittadino (biennio 2021-2022)	2021: € 5,08 a pasto, esclusi costi indiretti
	2022: € 5,12 a pasto, esclusi costi indiretti
Costi di competenza del servizio negli ultimi due anni	Periodo settembre/dicembre 2021: € 89.643,35
	Periodo gennaio/dicembre 2022: € 225.852,25
Ricavi degli ultimi due anni	Periodo settembre/dicembre 2021: € 70.806,77
	Periodo gennaio/dicembre 2022: € 179.555,05
Tariffe applicate	€ 4,47 (piena) - € 3,40 (parzialmente ridotta) - € 2,24 (ridotta)

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il controllo della qualità del servizio è assicurato dal lavoro della commissione comunale che ha i seguenti compiti:

- monitoraggio e controllo della qualità del servizio per quanto riguarda l'accettabilità del pasto e delle caratteristiche del servizio, mediante la compilazione di opportune schede di valutazione, definite nell'ambito del circolo della qualità;
- vigilanza e controllo sulle quantità dei pasti somministrati nei refettori scolastici;
- consuntivo relativo alle variazioni del menù scolastico.

La commissione mensa compie mediamente ogni anno venti verifiche senza preavviso. Le risultanze delle verifiche sono depositate agli atti dell'ufficio istruzione.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La refezione scolastica è un servizio pubblico, pertanto non sono consentite interruzioni del servizio. In casi particolari possono essere tollerate interruzioni temporanee del normale servizio, fatta salva la messa in atto di soluzioni alternative, come previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. L'operatore, inoltre, è tenuto non solo al rispetto degli obblighi normativi, ma anche a quelli relativi alla sicurezza dei prodotti alimentari. Il capitolato richiama dettagliate penali in caso di violazione degli obblighi contrattuali.

Non risultano elevate contestazioni né verificate inadempienze dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per tanto non sono state applicate dal Comune penali a tutela delle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto – art. 86